

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligo per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio. Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi.

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

CONTO CORRENTE COLLA POSTA

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. XII

A 19 Luglio 1893

Tornata ordinaria

Presidenza del Comm. sig. Francesco Incagnone, *Presidente*

1

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di contabilità, comunicate dalla Presidenza

2

Si comunicano le pratiche fatte, in seguito alle determinazioni prese nella tornata 5 luglio, per ottenere la continuazione del sistema vigente circa alle cauzioni per depositi doganali. Si prende atto della determinazione del Ministero di mantenere temporaneamente il sistema delle fidejussioni fiduciarie. Si dispone la revisione del Ruolo Camerale delle persone idonee a prestare tali cauzioni. Si insiste nello interessare il Ministero al mantenimento definitivo delle cauzioni.

3

Sull'argomento della trasformazione della tassa camerale polizze di carico in tassa diretta, la Camera, considerando che dovendo mantenere il Bilancio proprio nelle condizioni presenti, onde sopprimere agli importanti servizi pubblici, specie nel ramo dell'insegnamento, che rappresentano l'onere maggiore, e che quindi la trasformazione in parola, non consigliata da alcun interesse locale, si risolverebbe in aggravio dei contribuenti, delibera invocare dal Ministero che almeno temporaneamente sia concesso di mantenere l'attuale sistema di tassazione, che non ha mai sollevato contestazioni.

4

Si comunicano le pratiche fatte per la convocazione di un'Assemblea chia-

mata a discutere sul grave argomento della invasione della fillossera nella nostra Provincia (V. N. 6 del giornale)

N. XIII.

A 21 Agosto 1892

Tornata straordinaria

Presidenza del Comm. F. Incagnone, *Presidente*

1

E comunicata un'inchiesta fatta dalla Presidenza onde conoscere se nella nostra Provincia siasi sperimentata deficienza di spezzati d'argento e di moneta di bronzo, dalla quale è risultata la affermativa.

La Camera sospende ogni provvedimento in attesa degli espedienti all'uopo escogitati dal R. Governo.

2

Si accorda un sussidio per un corso di lavoro manuale a Ripatransone, allo scopo di rendere possibile che questo utilissimo sistema educativo possa venire introdotto nelle Scuole comunali della nostra Provincia.

N. XIV

A 6 Settembre 1893

Tornata ordinaria

Presidenza del Comm. F. Incagnone, *Presidente*

1

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità, comunicate dalla Presidenza.

2

Su richiesta del Sig. Prefetto, la Camera costata che in questa Provincia le donne non esercitano alcun lavoro in opifici industriali, e che la loro partecipazione ai lavori agricoli si limita in qualche comune alla vendemmia ed alla raccolta delle ulive.

3

Sopra interrogazione del Conigliere Comm. Pampelone, la Camera dispone di ripigliare le trattative onde provvedere alla decorazione del prospetto dei locali camerali.

4

In seguito a reclamo di capitani e patroni marittimi del Compartimento, la Camera delibera interessare il Signor Ministro della Marina perchè sia risolta con esattezza la questione riguardante le facoltà accordate ai capi di barca nella navigazione lungo le coste, affinché sia reso impossibile ogni abuso.

5

Si provvede per dar corso alla revisione del Ruolo delle persone idonee al fido doganale.

6

Si stabilisce di procedere alla compilazione del Ruolo dei Curatori nei fallimenti.

7

Si appoggiano i seguenti voti della Consorella di Udine in ordine al servizio ferroviario.

1 Per una riduzione del dritto di magazzinaggio fissato per le merci delle prime cinque classi,

2 Idem del dritto fisso per esse merci,
3 Idem per le quote di commissione e di facchinaggio doganale per piccoli colli,

4 Idem del dritto di pesatura,

5 Per l'esonero della tassa di magazzinaggio dei colli inferiori ai 10 chilogrammi,

6 Perchè i recipienti vuoti siano tassati colla tariffa della classe 6,

7 Perchè alle cassette con bottiglie vuote sia applicata la tariffa N. 5 nei viaggi a grande velocità,

8 Che per pacchi ferroviari fino a 10 chilogrammi della tariffa N. 11 a grande velocità, siano ammessi gli assegni.

8

Prendendo atto della rinunzia allo incarico di rappresentare la Camera presso il Consiglio Generale del Banco di Sicilia, presentata dall'On Professore N. Nasi, Deputato al Parlamento, in seguito all'approvazione della legge bancaria, la Camera previo un voto di ringraziamento all'On Nasi, nomina suo nuovo rappresentante il Cav. Dott. Antonino Turrella.

9

Si delibera che nulla osta all'ammissione dei Signori Buccellato Girolamo (Marsala) e Rodi Pietro (Pantelleria) alle funzioni di spedizionieri doganali.

N. XX

A 27 Settembre 1893

Tornata ordinaria

Presidenza del Comm. F. Incagnone,
Presidente

1

Il Presidente comunica che in seguito ad invito della Consorella di Napoli, il giorno 22 corrente si rivolse telegraficamente al Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio onde scongiurare i danni gravissimi della minacciata misura fiscale del pagamento dei dazi doganali in valuta metallica. Comunica altresì che il Sig. Ministro, pure telegraficamente, ha testè assicurato avere il Consiglio dei Ministri riconosciuto che nelle attuali condizioni del mercato quel provvedimento non sarebbe opportuno.

La Camera approva, e delibera di insistere presso il R. Governo, affinché in modo definitivo sia abbandonato un proposito che risulterebbe esiziale al paese.

2

Si provvede alle pratiche d'ordine interno e di Contabilità.

Il Segretario
AVV. MONDINI

Nuove Agenzie commerciali italiane all'estero

Nel numero ultimo del giornale, è stata annunciata l'istituzione di una nuova Agenzia commerciale italiana in Liverpool, annunziamo oggi l'istituzione di altre due Agenzie, una in Amsterdam e l'altra in Bruxelles.

L'Agenzia di Amsterdam, già in funzione, è diretta dal Sig. Spe-

randio Mei, nostro connazionale, colà residente, ed è regolata con le stesse norme di quella di Belgio.

L'Agenzia di Bruxelles funziona dal 1° ottobre, e ne è Direttore il Cav. Alessandro Uttini, pure nostro connazionale colà residente, col quale la corrispondenza deve essere indirizzata al « Comptoir, général des produits d'Italie — Bruxelles ». I campioni e i prodotti destinati all'Agenzia, dovranno eziandio portare la scritta « Franco, Entrepot de Bruxelles ».

A nessuno potrà sfuggire l'importanza che hanno siffatte istituzioni, per promuovere il nostro commercio di esportazione per l'estero. Uno degli ostacoli che si sono opposti sinora allo sviluppo di questo commercio, è, dobbiamo convenirne, la ben limitata cura che i produttori italiani han posto per far conoscere l'entità e la bontà della nostra produzione. E molto commendevole e patriottica quindi l'opera del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, che ha procurato e procura di fornire ed accrescere i mezzi più adatti per raggiungere questo scopo.

Facciamo voti che la benefica iniziativa del nostro Governo sia convenientemente apprezzata, e riportiamo per esteso il Regolamento per l'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles, comunicato dal Ministero.

Art. 1. È istituita in Bruxelles una Agenzia commerciale italiana, col fine di promuovere ed agevolare le relazioni di commercio fra l'Italia e il Belgio.

Art. 2. L'Agenzia adempira a questo fine

a) fornendo ai produttori ed ai commercianti nazionali le informazioni commerciali, che saranno ad essa richieste, o che reputerà di far conoscere loro, affinché avvino affari commerciali con il Belgio,

b) indicando nomi di rappresentanti e di ditte solide e di fiducia, cui i produttori ed i commercianti nazionali possano rivolgersi per iniziare relazioni d'affari.

c) procurando la vendita di merci nazionali nel Belgio, e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori

belgi e produttori nazionali, ovvero per commissione, quando l'opera intermedia dell'Agenzia sia richiesta dalle parti contraenti,

d) facendo conoscere ed apprezzare i prodotti nazionali nel Belgio mediante la Mostra campionaria, di cui agli articoli seguenti.

Art. 3. Per l'assistenza che dovrà prestare, giusta il disposto del precedente articolo 2, al commercio ed all'industria nazionali, affine di aumentare i nostri traffici col Belgio, e per le informazioni che fornirà l'Agenzia non percepirà alcun compenso dalle persone, cui tali servizi sono stati resi.

L'Agenzia avrà diritto alla provvigione del 5 per cento sull'ammontare d'ogni affare concluso da essa per commissione ricevuta da ditte nazionali, oltre al rimborso delle spese da essa effettivamente sostenute per giungere alla conclusione dell'affare stesso.

È vietato al direttore dell'Agenzia di fare il commercio per conto proprio e di favorire un produttore nazionale a danno degli altri.

Art. 4. All'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles è annessa una Mostra permanente di campioni di prodotti nazionali dell'industria e dell'agricoltura. La Mostra sarà aperta al pubblico ed il direttore dell'Agenzia dovrà fornire, a chiunque ne lo richieda, le informazioni sui prodotti e sui produttori italiani e su quanto altro sia necessario od utile per intraprendere affari con l'Italia.

Art. 5. I produttori nazionali, che vorranno inviare prodotti alla Mostra campionaria permanente dell'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles, dovranno osservare le disposizioni che seguono.

a) nella Mostra non saranno accettati e non figureranno se non prodotti dell'agricoltura e dell'industria nazionale. Saranno perciò respinti dall'Agenzia, a tutte spese dell'espositore, quei campioni per i quali esista certezza che non sono di produzione o fabbricazione italiana,

b) i campioni debbono pervenire all'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles franchi di ogni spesa,

c) i campioni dovranno essere accompagnati da notizie illustrative sulla qualità del prodotto, sul luogo di produzione, sull'entità di questa, sulla quantità disponibile, sui prezzi e sulle condizioni di vendita, ed in generale su tutto quanto è necessario per porre in grado l'Agenzia di avviare affari commerciali,

d) i campioni non debbono, in modo assoluto portare etichette o marchi, od indicazioni tali da poter indurre in errore circa il paese di fabbricazione o di produzione e da farli ritenere di produzione o fabbricazione non italiana,

e) i campioni dovranno essere in quantità sufficiente da bastar a fare, occorrendo, assaggi ed esperimenti e da poter prelevarne parte per iniziare affari anche con altre piazze del Belgio.

Art. 6. L'esposizione dei campioni alla Mostra italiana di Bruxelles sarà fatta gratuitamente, e le spese dei locali, di collocamento, di manutenzione e tutte le altre merenti alla Mostra saranno sostenute dall'Agenzia.

Art. 7. I campioni potranno essere ritirati dalla Mostra, a richiesta dello espositore, e rispediti ad esso dall'Agenzia, a tutte spese di lui, dopo sei mesi dacché sono stati esposti. Potrà pure lo espositore chiedere, dopo trascorso questo termine, che i propri campioni siano venduti dall'Agenzia. L'importo della vendita sarà a lui devoluto, detratte la provvigione del 5 per cento a favore dell'Agenzia e le spese di vendita.

Passato il termine di un anno, senza che l'espositore abbia ritirati i campioni o ne abbia chiesta la spedizione, o ne abbia ordinata la vendita, o ne abbia altrimenti disposto, i campioni restano proprietà dell'Agenzia, senza che l'espositore abbia diritto a compenso alcuno.

Art. 8. Le disposizioni dell'articolo precedente non si applicano alle merci facilmente deperibili esse potranno essere vendute dall'Agenzia, quando ciò sia necessario per evitarne il deperimento. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'espositore, fatte le detrazioni di cui all'articolo precedente.

Art. 9. È in facoltà dei produttori nazionali d'invviare una certa quantità dei loro prodotti, a scopo di vendita, all'Agenzia commerciale italiana di Bruxelles, la quale è obbligata di custodire e conservare nel miglior modo, e sotto l'intera responsabilità del direttore di essa, tali prodotti.

Le spese di deposito, di custodia e tutte le altre merenti saranno a carico dei singoli proprietari delle merci.

Art. 10. La direzione dell'Agenzia commerciale italiana a Bruxelles sarà affidata a persona scelta dal Ministro del commercio, d'accordo con quello degli esteri.

L'incarico della direzione dell'Agenzia non potrà avere durata maggiore di un triennio.

Al direttore è assegnato un compenso annuo dal Governo.

Art. 11. Il direttore è responsabile verso il Ministro del commercio dello andamento regolare dell'Agenzia.

È altresì responsabile dei danni che egli ed il personale da lui assunto in servizio dell'Agenzia avessero cagionato alle merci ed ai campioni ad essa affidati.

Art. 12. Nessuna responsabilità assume il regio Governo per le operazioni di qualsiasi natura eseguite dal direttore dell'Agenzia e dal personale da lui dipendente.

Art. 13. Il direttore dell'Agenzia deve procurare che la Mostra campionaria riesca completa, specialmente nei prodotti nazionali, che hanno maggiore probabilità di smercio nel Belgio.

A cura dell'Agenzia sarà pubblicato un catalogo degli oggetti esposti nella Mostra, col nome dei produttori e con le altre indicazioni, che essi avranno fornito. Tale pubblicazione sarà, a mezzo dei Regi Agenti nel Belgio, gratuitamente diffusa fra i commercianti più importanti di quello Stato. La spesa sarà ripartita fra i produttori nazionali che vi si faranno iscrivere.

Art. 14. Il Governo potrà assicurarsi in ogni tempo, e nei modi che reputerà opportuni, dell'andamento dell'Agenzia italiana a Bruxelles la quale è posta sotto la sorveglianza del Regio Ministro in quella città.

Art. 15. I Regi Rappresentanti diplomatici e consolari nel Belgio presteranno all'Agenzia commerciale tutto l'appoggio di cui avrà bisogno, facilitando ad essa il raggiungimento del proprio scopo ed accordando, allorché sarà richiesta, la loro cooperazione presso il Governo e le autorità del Belgio.

Art. 16. L'Agenzia corrisponderà direttamente coi regi Ministeri degli esteri e del commercio, con le Camere di commercio del Regno ed italiane all'estero, e coi Musei commerciali nazionali.

L'Agenzia non potrà corrispondere col Governo Belga e con le autorità del Belgio se non per mezzo del Regio Ministro in Bruxelles e dei Regi Consoli accreditati presso quel Governo, salvo nei casi in cui agisca come privato commissionario.

Art. 17. Per tutti gli affari concernenti l'andamento dell'Agenzia, essa corrisponderà direttamente col Regio Ministero d'agricoltura industria e commercio.

Il direttore di essa dovrà ogni bimestre indirizzare al Ministero suddetto un rapporto sull'andamento dell'Agen-

zia, e, a fin d'anno, una relazione più particolareggiata sullo stesso argomento.

Dovrà pure inviare allo stesso Ministero, quando se ne presenterà l'opportunità, rapporti sulle condizioni del commercio Belgio, sui bisogni e sugli usi di quel paese, sui prodotti che l'Italia avrebbe interesse a mandarvi e su altri argomenti simili.

Art. 19. L'Agenzia fornirà — dietro richiesta del Regio Ministero d'agricoltura, industria e commercio — ai Musei commerciali nazionali o ad altri Istituti, campioni di materie prime e prodotti belgi, e di prodotti esteri, che hanno più largo smercio nel Belgio e che potrebbero essere forniti dall'industria nazionale.

Roma, 24 settembre 1893.

ESPOSIZIONI RIUNITE — MILANO 1894

Dal maggio all'ottobre del 1894 avranno luogo a Milano le *Esposizioni riunite*, risultanti dalle aggregazioni delle seguenti speciali Mostre, costituenti gruppi autonomi:

Esposizione nazionale di Belle Arti — Concorso nazionale e triennale di pittura e scultura dell'Accademia di Brera.

Esposizione nazionale di vini ed oli d'oliva, ed internazionale per le macchine vinicole ed olearie.

Esposizione nazionale d'arte teatrale.

Esposizione internazionale operaia.

Esposizione di sport.

Esposizione internazionale di fotografia.

Esposizione geografica ed etnografica.

Esposizione internazionale postale e filatelica.

Esposizione nazionale delle arti grafiche ed affini, ed internazionale di pubblicità.

Esposizione di orticoltura.

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Comitato di ciascun gruppo sino a 30 novembre prossimo. Il Comitato delibererà sulle medesime, facendo tosto pervenire l'avviso agli interessati, e trasmettendo i documenti e i moduli per la spedizione degli oggetti.

Alla Camera di Commercio sono pervenuti alcuni esemplari dei programmi e delle schede di adesione, riguardanti i gruppi principali delle Esposizioni riunite, cioè:

Vini ed oli ecc il cui Comitato ha sede in Milano, Via S. Radegonda N. 7.

Operaia — Milano, Via Ugo Foscolo N. 3.

Pubblicità — Milano, Via Fiori Chiari N. 8.

Tali programmi saranno a cura della

Camera diramati in Provincia. Crediamo intanto utile nel raccomandare il largo concorso dei nostri, riassumere la classificazione generale di queste Esposizioni.

I Vini ed oli ecc.

GRUPPO I — Vini ed oli — SEZIONE I — Vini e suoi derivati

CATEGORIA I — Vini

Classi Vini da pasto dell'annata — id d'oltre l'anno — spumanti e liquorosi — comuni per l'esportazione — naturali per malati — preparati con fermenti pure selezionati — Vermouts e vini amari

Gare d'onore Tra i coltivatori di vigne da vini comuni da pasto — Tra i commercianti di vini — Tra i proprietari, conduttori d'alberghi ecc che hanno in cantina le migliori qualità di vini italiani comuni e fini

CATEGORIA II — Aceti

CATEGORIA III — Spiriti

CATEGORIA IV — Prodotti derivati

Classi Mosti concentrati — Conserved'uve — Cremor tartaro e fecce — Acido tartarico — Vino di vinaccio'i — Vinacce conservate

CATEGORIA V — Associazioni Enologiche

CATEGORIA VI — Pubblicazione dirette o fat apprezzare i vini italiani

SEZIONE II — Oli d'olive e prodotti secondari

CATEGORIA I — Olive

Classi Frutto — Metodi di conservazione delle olive da tavola

CATEGORIA II — Oli d'olive

CATEGORIA III — Cascami dell'olio di oliva

CATEGORIA IV — Pubblicazioni

Il gruppo II di questa esposizione, e internazionale di macchine e prodotti per la vinificazione, la distillazione e lo oleificio.

II Esposizione operaia

GRUPPO I — Lavoro

SEZIONE I — Prodotti del lavoro individuale

CATEGORIA I — Operai indipendenti

Classi Prodotti della lavorazione individuale — Applicazioni ed innovazioni — Prodotti locali o tradizionali

CATEGORIA II — Piccole industrie

CATEGORIA III — Industrie casalinghe

SEZIONE II — Prodotti del lavoro collettivo

CATEGORIA I — Società cooperative operai di produzione

CATEGORIA II — Gruppi d'operai

SEZIONE III — Prodotti del lavoro di

operai addetti alle officine delle campagne

CATEGORIA I — Processi e prodotti

CATEGORIA II — Idem dell'industria agraria

GRUPPO II — Previdenza

SEZIONE I — Società di mutuo soccorso e di miglioramento

CATEGORIA unica

SEZIONE II — Camere del lavoro

CATEGORIA unica

SEZIONE III — Società cooperative operai

CATEGORIA I — Organizzazione — Statistica

CATEGORIA II — Legislazione sulla cooperazione

CATEGORIA III — Bibliografia

SEZIONE IV — Istituzioni e mezzi intesi a prevenire e riparare gl'infortuni, e igiene del lavoro

CATEGORIA I — Leggi — Monografie ecc

CATEGORIA II — Apparecchi di sicurezza ecc

CATEGORIA III — Prevenzione ecc

CATEGORIA IV — Igiene

SEZIONE V — Istruzioni, modelli, studi e materiali per mostrare come abita come mangia come veste il lavoratore delle città e delle campagne

CATEGORIA I — Abitazioni

CATEGORIA II — Alimentazione

CATEGORIA III — Vestimenta e lavoro

SEZIONE VI — Bibliografia

GRUPPO III. — Istruzione

SEZIONE I — Scuole operaie

CATEGORIA unica

SEZIONE II — Scuole professionali

CATEGORIA unica

SEZIONE III — Istruzioni educative

CATEGORIA I — Asili

CATEGORIA II — Circoli operai d'educazione

CATEGORIA III — Biblioteche

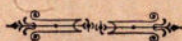
CATEGORIA IV — Istruzione complementare

SEZIONE IV — Bibliografia

III Esposizione di pubblicità

Storia della reclame — Pubblicità permanente — Cartelli-reclame — Insegne — Giornali di reclame — Annuari e guide — Tipi e clichés — Altri mezzi di pubblicità — Imballaggi — Mostre complesse

Per maggiori chiarimenti, gl'interessati potranno rivolgersi nelle ore di ufficio, alla Segreteria della Camera di commercio.



CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali pervenuti in Ufficio

Sulla riforma del codice di commercio (Opuscolo) — Voto della Camera di Bari sulle Convenzioni marittime — Relazione della Camera di Milano sulle tasse camerali — Bollettino della Borsa di Palermo — Casse di risparmio — Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi, Società Geografica (volume) — Bollettino dei fallimenti — Sedute Camere di Commercio Milano e Torino — Bollettino del Ministero degli affari esteri — Il Consulente Commerciale — Bollettino Rendiconti Finali — Adunanza Generale degli Azionisti della Banca Nazionale (volume) — Bollettin International des Douanes (fascicoli) — Relazione sulla Stazione Meteorologica Municipio di Trapani anno 1890 (fascicolo) — Società Italiana per le strade ferrate della Sicilia — Statistica dell'esercizio anno 1887 (volume) — Le astrazioni sperimentali Agrarie Italiane (volume) — Camera di Commercio di Parma Proposte di Modificazioni al Codice di commercio (volume) — Camera Commercio di Bari Sulla esattezza dei caratteri dei vini da Taglio (fascicolo) — Bollettino prodotti agrari — Bollettino della Camera di Commercio di Parigi, Gigenti Porto Maurizio, Arezzo — Sedute della Camera di Commercio di Cremona — Giornale della Camera di Commercio di Varese, Ferrara, Bari, Regio Emilia, Umbria, Pisa, Aquila, Modena, Alessandria, Lecce, Bologna, Como, Gazzetta di Venezia, Tunisi, Alessandria di Egitto, Buenos-Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fe', S. Francesco di California, New-York, Costantinopoli, Londra (fascicolo) — Giornale Marina e Commercio — Gli Economisti (in fascicolo), L'Economista d'Italia, Credito e Cooperazione (Roma) — Bollettino del Museo Commerciale — Nuova Antologia — Codice di Commercio — R. Salvo di Pietragansili, Storia delle lettere in Sicilia (associazione) — Gazzetta Ufficiale — Leggi e Decreti — Resoconti Parlamentari — Bollettino di notizie commerciali — Id di notizie Agricole — Id del Ministero degli Esteri — Id delle Privative industriali — Bollettino International des Douanes — Annunzi giudiziari — Statistica (pubblicazioni diverse) — Avvisi ai naviganti — Bollettino della Società Geografica Italiana

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

Tipografia Gius. Geraci-Modica